



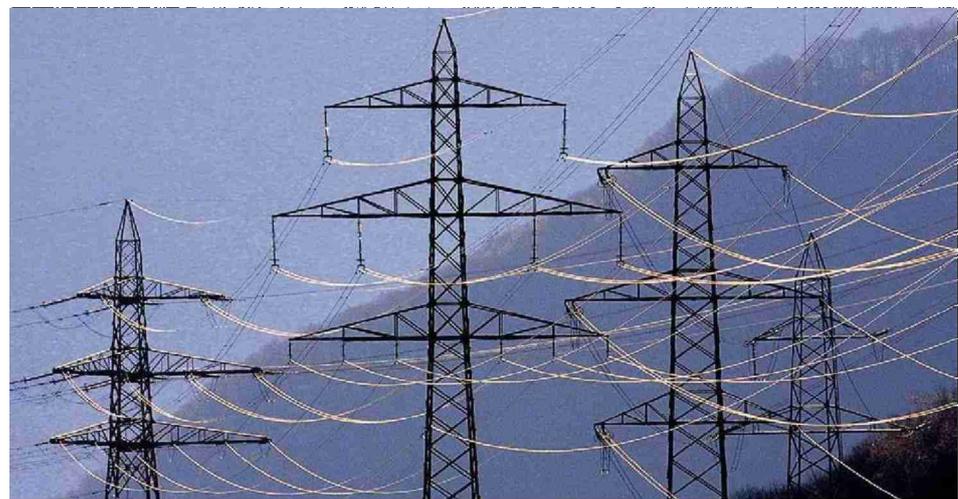
Confronti ad alta tensione

LUGANO. Trovare online il miglior prezzo dell'energia, lo si può fare grazie a Powergia. Ora è solo per le imprese, ma presto potrebbe diventare il Comparis dell'elettricità

La liberalizzazione totale del mercato energetico in Svizzera è una realtà che sta prendendo forma dal 2009, un processo nel quale il ticinese Antonio Bader e lo zurighese Philipp Naumann hanno visto un interessante potenziale: «Lavorando come consulenti nel settore dell'energia – spiega Bader – abbiamo notato una grande lacuna tra fornitori e consumatori. Da qui l'idea di creare una società che portasse trasparenza nel mercato e colmasse questo vuoto aiutando le industrie

Non solo imprese ma anche privati

BERNA. Dal 2009 le imprese con un consumo annuale minimo di elettricità di 100mila kWh può scegliere il suo fornitore. Una possibilità che, nel 2018, potrebbe diventare una realtà anche per le economie domestiche.



Anche i privati potranno scegliere da chi comperare energia, online e comparando le offerte? TIPRESS

e le società, che per legge hanno già la possibilità di scegliere il fornitore, a risparmiare sulla fattura elettrica». Così è nata la Startup Powergia, onli-

«Paghiamo molto l'inefficienza del mercato svizzero che conta più di 700 fornitori locali e sono tantissimi» spiega Antonio Bader. «Per alcuni privati stimiamo che il risparmio raggiungerà anche il 50%».

tio.ch/energia

ne con il sito powermarket.ch dal luglio del 2013. «Lavoriamo con tutti i fornitori che sono disposti a fare un'offerta, rispettando le esigenze del cliente. Sul sito, che funziona un po' come comparis, pubblichiamo solo le offerte che si trovano in internet e che propongono tariffe più vantaggiose rispetto ai prezzi locali. È vero però che ci sono soluzioni contrattuali ancora migliori, dove il risparmio è maggiore». Si parla di un'economia del 40% e «più piccolo è il cliente più c'è potenziale di

risparmio. In Ticino purtroppo manca l'informazione perché spesso le campagne sono fatte solo in tedesco e in francese». Quale il margine di manovra? «Con le tariffe per l'anno 2015 di Ail e Ses, che coprono gran parte del territorio cantonale, il potenziale di risparmio per le Pmi si aggira tra il 15% e il 25% sulla fattura, per quanto riguarda la componente elettricità. Questo significa che il piccolo cliente può già risparmiare 2-3mila franchi all'anno». **LM powermarket.ch**